

## Il Museo dei Tasso apre gli incontri sulla posta



La sede del Museo dei Tasso

### Camerata Cornello

Ieri il primo approfondimento online dedicato anche ai più grandi imprenditori postali in Europa dal XIII al XVIII secolo

Il Museo dei Tasso e della Storia postale di Camerata Cornello ha dato il via ieri a «La posta mai immaginata», una serie di sei incontri on-line, dedicati al mondo della posta raccontato da chi lo interpreta come strumento d'arte, conservazione, cultura, intrattenimento e che rientrano nell'iniziativa «Tavolo dei postali», organizzati dall'Istituto di studi storici postali «Aldo Cecchi» onlus, dall'Unione stampa filatelica italiana e dal quotidiano on-line specializzato nel settore postale «Vaccari news» con la collaborazione del Museo Storico della Comunicazione di Roma.

«Il nostro intervento, dal titolo «Il Museo, i Tasso, il territorio: un legame indissolubile» - spiega l'operatrice culturale del Museo dei Tasso e della storia postale Michela Giupponi - è stata l'occasione per raccontare il nostro borgo, uno tra i più belli d'Italia, che conserva un'eredità particolare e dove ebbe origine la famiglia Tasso, i cui membri furono, dal XIII al XVIII secolo, tra i più importanti imprenditori postali in Europa».

Perché «posta non è solo multe o pubblicità - prosegue Giupponi -. Nel tempo, e ancora adesso, è economia, politica, sociologia, cultura. Basta andare oltre ai luoghi comuni. E lo stesso si può dire per uno dei suoi simboli, il francobollo. Dietro vi sono secoli di civiltà, dalle lettere babilonesi agli attuali fenomeni del commercio elettronico e dei ciclofattorini: anche questi, se si vuole, rappresentano elementi interessanti. Ed è proprio in quest'ottica che viene proposto questo primo ciclo di conferenze digitali, «La posta mai immaginata», volto a illustrare gratuitamente a tutti gli interessati i mille aspetti, spesso inattesi, che costellano il settore».

Gli incontri si tengono fino al 17 maggio dalle 18 alle 19, attraverso la piattaforma Zoom (il link è da richiedere a [museo.comunicazioni@mise.gov.it](mailto:museo.comunicazioni@mise.gov.it)).